



INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in aula

N. 541

Truffa ai danni della Regione da parte della Società Dedalo Srl - Pian del Fraiss (Chiomonte)

Presentata dalla Consigliera regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 17/12/2020

Presentata in data 17/12/2020

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinaria a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinaria a risposta scritta	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	X
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

OGGETTO: *Truffa ai danni della Regione da parte della Società Dedalo Srl - Pian del Frais (Chiomonte)*

Premesso che

Attraverso la L.r. 2/2009 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica." la Regione Piemonte, all'Art. 1:

"1. ...nell'ambito dei principi contenuti nella legislazione nazionale vigente in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo, disciplina la gestione e fruizione in sicurezza delle aree sciabili e la sicurezza nella pratica non agonistica degli sport invernali da discesa e da fondo.

2. Nell'ambito delle proprie competenze trasferite e delegate, la Regione riconosce e valorizza altresì l'essenziale valenza dei territori montani e di tutte le aree sciabili in termini di coesione sociale, economica, territoriale e di sviluppo del turismo e sostiene le attività connesse alla pratica dello sci ed ogni altra attività sportiva, invernale ed estiva, che utilizzi impianti e tracciati destinati all'attività sciistica."

Tale legge consente agli enti pubblici, alle imprese e alle associazioni senza scopo di lucro, proprietari o gestori di impianti di risalita e piste, di richiedere finanziamenti per la messa in sicurezza delle piste e degli impianti.

Considerato che

La località sciistica Pian del Frais comprende impianti di risalita privati (le sciovie "Pian Mesdi" e "Narciso") di proprietà della Dedalo s.r.l. e impianti di risalita di proprietà del Comune di Chiomonte (le seggiovie "Frais Sauzera" e "Chiomonte Frais");

Da anni gli impianti sciistici del Frais sono al centro di gestioni complicate e discussioni tra amministrazione comunale e gestori delle piste e degli impianti di risalita. Di recente il Comune

di Chiomonte aveva cercato di comprare gli impianti ma senza arrivare a una conclusione della trattativa.

Considerato inoltre che

Con D.D. n. 664 del 5 dicembre 2017 la Regione assegna alla società Dedalo Srl un contributo pari a € 141.662,21 da destinare a opere e interventi di riqualificazione generale a favore della Sciovia Pian Mesdì del Pian del Frais, come da L.R. 2/2009.

Preso atto che

A seguito di un'inchiesta coordinata dalla procura di Torino, la Società Dedalo Srl è stata accusata di truffa aggravata ai danni della Regione, in quanto avrebbe ottenuto gli oltre 140 mila euro di fondi regionali presentando fatture per operazioni inesistenti e lavori mai eseguiti.

Visti gli articoli

“La domanda per la riqualificazione dello skilift del Frais era partita nel 2018: la società che gestiva l'impianto ha presentato una serie di fatture per operazioni poi risultate inesistenti. Nella vicenda è coinvolto anche un professionista compiacente che aveva attestato, invece, che molti dei lavori dichiarati nelle fatture erano stati eseguiti.

Così i gestori dello skilift hanno ottenuto un fondo di 140mila euro che viene erogato l'anno successivo. I finanziari hanno trovato una fattura, emessa nel 2018, per lavori di “revisione sulla vita tecnica della sciovia Pian Mesdì” che però non potevano essere stati svolti dalla società che ha emesso la fattura perché quella società non aveva né le competenze né i mezzi per eseguirli.

La fattura era stata pagata ma i soldi era poi tornati al gestore dell'impianto con una seconda operazione fatta passare come il “pagamento di una penale” per giustificare il rientro della cifra. In realtà, i lavori erano stati eseguiti solo parzialmente, in modo da rendere comunque sicura la sciovia, ma per importi nettamente inferiori.”

(Impianti sciistici di Pian del Frais: i gestori accusati di truffa alla Regione - La Repubblica del 16 dicembre 2020)

“Le Fiamme Gialle sono riuscite, dunque, a ricostruire l'intera vicenda, denunciando il gestore dell'impianto sciistico per l'emissione della fattura per operazioni inesistenti, utilizzata per giustificare il rientro del denaro corrisposto e potenzialmente idonea a far evadere le imposte all'asserito esecutore dei lavori, nonché, in concorso con quest'ultimo ed il professionista che ha emesso la certificazione relativa alla regolare esecuzione dei lavori, per truffa aggravata in danno della Regione Piemonte.

Al termine delle attività di controllo i finanziari di Susa hanno sequestrato oltre 140.000 euro, corrispondenti al contributo illecitamente conseguito dall'impresa. Le investigazioni in rassegna rappresentano la tangibile testimonianza del costante impegno profuso dalla Guardia di Finanza nella lotta agli illeciti che danneggiano il bilancio dello Stato.”

(Sci Pian del Frais, truffa alla Regione per 140mila euro scoperta dalla Guardia di Finanza - Valsusa Oggi del 16 dicembre 2020)

**Il Consiglio Regionale
INTERROGA
la Giunta regionale per sapere**

- se la Società Dedalo Srl risulti beneficiaria di altri contributi regionali;
- se la Regione abbia strumenti per verificare l'esistenza di altri episodi di tale portata ai danni dell'Ente da parte di imprenditori degli sport montani;
- se la Regione abbia intenzione di valutare interventi normativi finalizzati a migliorare la Legge regionale 2/2009 e ad evitare simili illeciti.

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO

Francesca Frediani